



PRESENTANO

LABORATORIO TEATRALE

rivolto agli alunni del Liceo Scientifico "Farnesina"

"GIOVANI DOMANI"

IdO SRL

SEDE LEGALE: VIA SALARIA 30 – 00198 ROMA / REG. IMPRESE DI ROMA N. 17430591002 / C.F. E P.I. 17430591002 / CAPITALE SOCIALE: € 20.000

EQUIPE IdO ABILITATA PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DSA – DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DGR LAZIO 32/2020)

INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (I.A.A.) AI SENSI DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI DEL 25/03/2015

CONVENZIONATO PER ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE CON L'UNIVERSITÀ "LUMSA" DI ROMA

IdO - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA PER MEDICI E PSICOLOGI (MUR)

www.ortofonologia.it - direzione@ortofonologia.it - ido@arubapec.it



ASSOCIATO



Federazione degli Organismi
per l'Assistenza alle Persone Disabili

Premesse e obiettivi

Il laboratorio di Teatro, spiegato in dettaglio di seguito e condotto dallo staff di docenti dell'Accademia S. Rita e.t.s., è **parte integrante del progetto "Giovani domani"**. Lo sportello d'ascolto psicologico messo a disposizione degli studenti della scuola è una importante iniziativa portata avanti dall'Istituto di Ortofonologia.

Perché fare teatro? Perché il teatro, e il "Gioco" teatrale, serve per rendere gli **alunni padroni di strumenti che useranno per tutta la loro vita: le proprie emozioni**. L'importanza di un laboratorio emozionale aiuta a sviluppare, negli alunni, le proprie abilità nella performance e permette loro di capire cosa significhi essere sé stessi prima che artisti.

Un laboratorio teatrale, se fondato sul lavoro su sé stessi, apporta un contributo sereno ed emozionante al bagaglio che lo studente porta con sé nei più importanti e forgiati anni della propria vita. Si permette all'alunno una tipologia di esperienza completa e dal **totale coinvolgimento: intellettuale, fisico ed emotivo**.

Da diverso tempo il teatro è un po' scomparso dai radar dei professori; fino ad oggi, momento in cui le nuove linee guida del Ministero dell'Istruzione indicano una strada da percorrere per inserire il teatro in classe, ma non indicano le risorse umane ed economiche per realizzarlo.

Ma soprattutto, in questo momento storico, l'obiettivo di un percorso teatrale è:

- Contribuire a promuovere **il benessere e la crescita culturale tra i giovani**, con attenzione particolare alle situazioni di vulnerabilità ed esclusione, particolarmente acute in questo momento storico.
- Creare **opportunità di incontro tra ragazzi**, apprendimento e accostamento alla cultura e all'arte attraverso la disciplina teatrale.
- Costruire un **"territorio attrattivo e vitale"**, riducendo il tasso di sfiducia in questo periodo di pandemia e di povertà culturale, restituendo alle giovani generazioni **il senso di identità e il valore della speranza**.

I benefici

L'alunno verrà sottoposto a diversi "short games" teatrali, dove si metterà alla prova e vedrà i frutti del suo lavoro attraverso il conseguimento di autostima e autodeterminazione. Il laboratorio teatrale tocca diversi ambiti:

fisico: attraverso esercizi ludico-espressivi mirati alla coordinazione psicomotoria, l'attività teatrale punta a far scoprire all'alunno le potenzialità espressive del proprio corpo, liberandolo da impacci ed inibizioni, al fine di un rapporto più maturo e armonioso con se stesso;

cognitivo: la scoperta, l'invenzione, la capacità creativa di ogni singolo individuo, l'apprendimento di movimenti e gesti finalizzati ad una rappresentazione, la capacità di risolvere un problema autonomamente, l'uso della voce e della memoria come strumenti di lavoro artistici, sono un continuo stimolo per l'allievo;

della produttività: cosa vuol dire fare teatro? Come nasce l'idea di uno spettacolo? L'allievo avrà la sensazione di far parte di una compagnia teatrale, analizzandone e conoscendone da vicino tutti i reparti: la regia, la scenografia, la costumeria, fino alla produzione. Per tali ragioni il nostro progetto include anche l'opportunità di inserire gli alunni del triennio nel PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

I contenuti

Il percorso teatrale offre la possibilità di mettersi alla prova manifestando i propri pensieri e debolezze "protetti" dietro la maschera di un personaggio e lascia ai ragazzi totale libertà espressiva. Attraverso il "gioco teatrale" si insegna ad osservare con curiosità il mondo che ci circonda e le caratteristiche delle persone intorno a noi per poter riprodurre in maniera fedele le molte sfumature dell'animo umano; questo processo inevitabilmente aiuta gli allievi a capire gli altri ma soprattutto a comprendere meglio se stessi e le proprie sensazioni. Nell'ambiente teatrale i giovani si ritrovano perciò uniti con il comune intento di **portare sulla scena emozioni e stati d'animo diversi, personaggi positivi e negativi, storie create grazie alle loro esperienze e alla loro fantasia che prendono vita** e hanno un senso grazie al contributo di tutti.

Fondamentale sarà quindi, per un lavoro di gruppo ottimale, stabilire una buona collaborazione e scambio con il corpo docente. E' fondamentale aggiungere che gli ultimi anni appena trascorsi, caratterizzati purtroppo dal contesto pandemico, hanno determinato una situazione di maggiore fragilità e vulnerabilità, soprattutto tra le fasce dei più giovani: mai come adesso risulta fondamentale quindi dare loro un modo per tornare a creare aggregazione e socialità. E il teatro è fonte di entrambe.

Il laboratorio darà la possibilità ad ogni alunno di sperimentarsi attraverso la recitazione, l'improvvisazione, i movimenti di scena, lo studio sul personaggio ma anche attraverso l'apprendimento di tecniche di scrittura del testo, di scenografia, di costumeria, di direzione di scena, di regia e di tecnica del suono e delle luci.

I primi incontri prevedono un approfondimento teorico e si inizierà a coinvolgere i ragazzi per "*rompere il ghiaccio*" con la disciplina teatrale e i suoi linguaggi tipici. In una seconda fase si formeranno i gruppi di lavoro e verranno attribuiti i ruoli sia artistici che tecnici per **la realizzazione dello Spettacolo finale.** In tale occasione i ragazzi coinvolti trascorreranno l'intera giornata come una vera e propria Compagnia Teatrale e realizzeranno le prove generali e lo spettacolo, frutto del lavoro portato avanti nei mesi precedenti.

L'organizzazione

L'iscrizione al laboratorio è rivolta a **tutti gli alunni dell'istituto scolastico**. Per effettuare l'iscrizione è necessario inviare richiesta tramite modulo google. **Le prime 15 domande** che arriveranno otterranno l'iscrizione e ne riceveranno relativa conferma; le restanti comporranno la lista d'attesa in caso di defezioni e sostituzioni. Sono valide le iscrizioni che arriveranno secondo i termini indicati nella circolare informativa.

Il promotore farà richiesta al dirigente di poter incontrare (nell'arco di una mattinata) tutti gli alunni del Liceo, con breve presentazione dei docenti e spiegazione del progetto e dei suoi obiettivi.

Gli incontri di laboratorio, con cadenza settimanale, avranno la durata di due ore e si concluderanno tra Maggio e Giugno 2025. Il laboratorio consta di un totale di 80 ore, di cui 20 di organizzazione e 60 tra lezioni frontali, prove generali e saggio finale. Il laboratorio si svolgerà di Giovedì, dalle 14:30 alle 16:30 a partire da Giovedì 5 Dicembre 2024, presso il plesso di Via Robilant 7.

In prossimità della conclusione del laboratorio, l'Ente promotore invierà al Dirigente scolastico comunicazione relativa all'organizzazione della giornata del Saggio. Questo si svolgerà presso uno spazio messo a disposizione dall'Istituto.

Referenti del laboratorio teatrale

Dott.ssa Flavia Ferrazzoli – Psicoterapeuta- 331 678 3059

Referente del progetto “Giovani domani”

Giuseppe Farina – attore, regista, direttore artistico del Teatro della Scuola- 393 728 2284

Referente del progetto del laboratorio teatrale

Santa Spena – attrice, regista – 339 508 6947

Referente del progetto del laboratorio teatrale